

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Band: 2 (1932-1933)
Heft: 4

Artikel: Il segreto
Autor: Menghini, Felice
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-4502>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.10.2024

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

QUADERNI GRIGIONI ITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni italiane pubblicata dalla PRO GRIGIONI ITALIANO,
con sede in Coira.

ESCE QUATTRO VOLTE ALL'ANNO

IL SEGRETO.

*Una bella nonnina dipanava
vicino alla finestra che guardava
su un verde praticello pien di sole,
pieno di bimbi che facean carole.*

*Paziente, china sopra l'arcolaio,
con la bocca inarcata a un riso gaio,
scioglieva così lesta il filo biondo
come un fanciullo presso un suo giocondo
facil trastullo, ed io me ne stupiva.
Ed ella sorridea tutta giuliva.*

*« Sei tanto brava, nonna. Dimmi: quando
imparasti a vibrar, lesta annaspando,
quelle tue dita ruvide abbronzate,
così che sembra a me gioco di fate? »*

*Disse: « Imparai quand'ero ancor fanciulla;
vegliava allor la mamma mia alla culla
de' miei fratelli ancor tanto piccini.
Ed ora io filo accanto ai nipotini. »*

*« È tanto bello nonna, provo anch'io... »
Ed essa, buona: « Prova, bimbo mio! »*

*Ma appena m'ebbi il filo tra le dita
e in grembo tanta lana ammorbidita,
esitando guardai la vecchierella:
« E poi come si fa, mia nonna bella? »*

*E rise ancor, contenta, maliziosa;
e mi ammonì con sua voce amorosa:
« Fu un tempo in cui filavan le regine,
oggi, nemmen più le contadine;
son sola, figlio mio, che sa il segreto:
verrà meco nel campo santo quieto... »*

FELICE MENGHINI.